

Padova, 21 novembre 2022

Circolare n° 14/2022

Alla Spett.le Clientela

**Oggetto:** Innalzamento tetto fringe benefit a 3.000 euro.

**Gentili Clienti**, in data 18 novembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 176/2022 c.d. “Decreto Aiuti quater” recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali” che ha innalzato per il solo 2022 il tetto per l’erogazione dei c.d. fringe benefit a 3.000 euro.

#### FRINGE BENEFIT

Limitatamente al **periodo d'imposta 2022** viene **aumentato** da 258,23 euro a **3.000,00 euro** (precedentemente era stato innalzato a 600,00) **il tetto di esenzione dei fringe benefit aziendali.**

Come già stabilito in precedenza, in **deroga** a quanto previsto dall’articolo 51 comma 3 del TUIR, **oltre al valore dei beni ceduti e dei servizi prestati** ai lavoratori dipendenti (*buoni spesa/benzina/acquisto, auto a uso promiscuo, ecc.*) **non concorrono a formare il reddito le somme erogate o rimborsate** ai medesimi dai datori di lavoro **per il pagamento delle utenze domestiche:**

- *Del servizio idrico integrato;*
- *Dell’energia elettrica;*
- *Del gas naturale.*

**N.B.:**

1. **L’erogazione può avvenire per singolo dipendente**, ovvero a chi si vuole, e non devono essere considerati la generalità dei dipendenti o eventuali categorie omogenee;
2. **L’erogazione non è obbligatoria** e il costo dei buoni e delle somme erogate e/o rimborsate è a completo carico azienda;
3. Allo stato attuale sembra confermato che lo **sforamento del tetto** comporta l’**assoggettabilità** a INPS e IRPEF **dell’intero valore corrisposto;**
4. Ricordiamo che, oltre ai 3.000 euro di cui sopra, si possono erogare **200 euro in buoni benzina** così come previsto dal c.d. “Decreto Ucraina”, per un **tetto complessivo di 3.200 euro** per il solo 2022.

#### CHIARIMENTI AGENZIA ENTRATE SU RIMBORSO UTENZE DOMESTICHE

Il rimborso delle utenze domestiche potrà essere effettuato relativamente alle bollette intestate al lavoratore, al coniuge o a un suo familiare anche non convivente o non a carico, o in alternativa al condominio e saranno rimborsabili solo per la parte rimasta a carico del singolo condomino, o ancora al proprietario dell’immobile in caso di locazione laddove il contratto preveda l’addebito analitico al locatario.

L’Agenzia delle Entrate, ai fini di futuri controlli ispettivi e nel rispetto della normativa sulla privacy, richiede che **il datore di lavoro acquisisca e conservi le bollette oggetto di rimborso** consegnate dai dipendenti **o in alternativa acquisisca una dichiarazione sostitutiva con la quale il lavoratore attesti** di essere in possesso della documentazione comprovante **il pagamento delle utenze domestiche.**

In ogni caso, al fine di evitare che si fruisca più volte del beneficio in relazione alle medesime spese, è necessario che il datore di lavoro acquisisca anche una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la circostanza che le medesime fatture non siano già state oggetto di richiesta di rimborso**, totale o parziale, non solo presso il medesimo datore di lavoro, ma anche presso altri.

*Alleghiamo alla presente circolare n. 2 fac-simile per le dichiarazioni anzidette:*

- 1. Autodichiarazione per datori di lavoro che non acquisiscono le bollette*
- 2. Autodichiarazione per datori di lavoro che acquisiscono le bollette*

Rimaniamo a Vostra disposizione per fornirVi il supporto che riterrete necessario e porgiamo

Cordiali Saluti  
**I Professionisti dello Studio Bertagnin**

B & A

**ALLEGATO n. 1 – Per datori di lavoro che non acquisiscono le bollette ma solo autodichiarazione**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

**RIMBORSO UTENZE DOMESTICHE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di lavoratore dipendente presso \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

Con riferimento all'immobile ad uso abitativo sito in \_\_\_\_\_ posseduto/detenuto da me medesimo/dal coniuge/da altro familiare a titolo di proprietà e/o locazione, di essere in possesso della documentazione comprovante il pagamento delle seguenti utenze domestiche, rientranti nel limite di cui all'art.51, comma 3, del TUIR:

Numero fattura	Data fattura	Fornitore tipo di utenza	Intestata a	Importo	Pagata il

E che le fatture come sopra specificate allegate alla presente, per un totale di euro \_\_\_\_\_ non sono state oggetto di altra richiesta di rimborso totale o parziale presso nessun altro datore di lavoro. In caso di utenze energetiche, si precisa che il canone Rai, laddove presente, NON è stato oggetto di rimborso.

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

**ALLEGATO n. 2 – Per datori di lavoro che acquisiscono le bollette**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

**RIMBORSO UTENZE DOMESTICHE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di lavoratore dipendente presso \_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

Che le bollette allegate alla presente, per un totale di euro \_\_\_\_\_, non sono state oggetto di altra richiesta di rimborso totale o parziale da parte mia o da altro familiare presso nessun altro datore di lavoro.

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

IL DICHIARANTE